

## **SCHEDA TECNICA DI MISURA<sup>1</sup>**

*NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI CON I FONDI DI ROTAZIONE*

### **Legge Regionale n. 01/2009 art. 7 e s.m.i.**

#### **Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese Sezione Artigianato – Edizione 2015**

##### **Finalità**

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti mirati allo sviluppo ed alla qualificazione delle piccole imprese artigianali.

##### **Beneficiari**

Piccole imprese, sia singole che associate o consorziate, che al momento della presentazione della domanda:

- a) siano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b) siano annotate come "Imprese Artigiane<sup>2</sup>" nella Sezione Speciale del Registro Imprese; in deroga alla regola generale, l'annotazione nella Sezione Speciale del Registro Imprese può essere ottenuta dopo la presentazione della domanda. E' in ogni caso condizione necessaria per determinare la concessione ed erogazione dell'agevolazione;
- c) abbiano la sede destinataria dell'investimento attiva e operativa sul territorio piemontese<sup>3</sup>; le imprese già operanti ed attive in altra sede possono richiedere l'agevolazione per investimenti in nuova unità locale non ancora attiva, documentando successivamente la messa in attività;
- d) non abbiano un codice primario ATECO 2007 tra quelli esclusi riportati nell'allegato 1 al Programma degli Interventi 2015.

Anche con riferimento alla precedente lettera c), in deroga alla regola generale, il codice ATECO primario ammissibile può essere attivato a conclusione dell'intervento nel caso in cui l'investimento sia finalizzato ad impiantare una nuova attività dell'impresa beneficiaria. L'attivazione del codice ammissibile deve essere dimostrata in occasione della rendicontazione finale dell'investimento;

- e) non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori<sup>4</sup>.

---

1 IMPORTANTE: la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al BANDO (Programma degli Interventi)

2 Così come definite dalla Legge 443/1985 e s.m.i.

3 Sono escluse dalle agevolazioni previste dal presente Programma le imprese ubicate in aree soggette a vincoli ai sensi della normativa regionale e/o nelle fasce fluviali soggette a vincolo ai sensi delle delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

4 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013

### **Iniziative ammissibili**

Sono ammissibili gli investimenti di importo minimo pari a € 25.000 e che rientrino in una delle seguenti tipologie:

- avviamento<sup>5</sup> di nuove imprese<sup>6</sup> artigiane;
- introduzione di nuovi prodotti/servizi o processi produttivi;
- miglioramento sostanziale dei prodotti/servizi o dei processi esistenti;
- miglioramento della compatibilità ambientale dell'impresa;
- introduzione di un sistema di qualità certificabile;
- promozione e sviluppo dell'impresa artigiana sui mercati locali, nazionali ed internazionali;
- ricerca e sviluppo.

### **Spese ammissibili**

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione i seguenti costi (al netto di IVA):

- I. Formazione del personale<sup>7</sup> dipendente, per un importo non superiore al 20% alla spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- II. Acquisto di macchinari e/o impianti tecnici e/o automezzi allestiti con le attrezzature specifiche<sup>8</sup>;
- III. Acquisto di arredi strumentali;
- IV. Acquisto di automezzi<sup>9</sup>;
- V. Acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- VI. Acquisizione di servizi reali (consulenze specialistiche riguardanti l'attività aziendale, interpretariato, promozione e pubblicità, partecipazione a fiere nazionali ed internazionali per le quali si evidenzia un particolare interesse per l'impresa);
- VII. Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, dietro perizia asseverata;
- VIII. Opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, nonché spese di progettazione, per un importo non superiore al 40% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- IX. Spese per il cd. "avviamento commerciale" dell'attività artigiana (voce di costo ammissibile solo per le "nuove imprese" e per un importo non superiore al 35% della spesa complessiva ritenuta ammissibile<sup>10</sup>);
- X. Spese per il personale dipendente (solo per l'iniziativa "ricerca e sviluppo"), per un importo non superiore al 15% della spesa totale ritenuta ammissibile per "ricerca e sviluppo" e comunque per un importo non superiore a € 15.000,00;
- XI. Spese per materiali minuti e prototipi (solo per l'iniziativa "ricerca e sviluppo"), per un importo massimo di € 30.000,00
- XII. Commissioni di garanzia, per un limite massimo di € 1.500,00.

---

5 Incluso l'acquisto di aziende soggette a procedure fallimentari.

6 Per la definizione di "nuove imprese" si veda l'allegato 2.

7 Limitatamente ai costi esterni

8 Come gru, impianti spurgo, cestelli telescopici, montacarichi, celle frigorifere, o assimilabili.

9 Specifici per l'attività aziendale.

10 E' escluso il costo dell'utilizzo dei marchi in "franchising"

Tutti i costi sono ammissibili se:

- sostenuti nel periodo compreso tra la data di presentazione telematica della domanda e quella di fine progetto. Sono considerati ammissibili i costi sostenuti entro i 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda telematica, nel limite massimo del 30% dell'investimento complessivo;
- sono opportunamente documentati da preventivi e/o fatture, che devono chiaramente riferirsi alla sede destinataria dell'intervento indicata in domanda;
- i beni acquistati sono di nuova fabbricazione. Tale limitazione non si applica ai beni di cui al precedente punto II<sup>11</sup>.

Sono esclusi i costi per:

- i beni usati;
- i beni in leasing.

### **Maggiorazioni**

E' prevista una maggiorazione dell'intensità dell'agevolazione quando si verifichi una delle seguenti condizioni aggiuntive:

- a) Incremento occupazionale<sup>12</sup>;
- b) Costituzione di nuove imprese;
- c) Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica nei processi produttivi;
- d) Realizzazione di interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica negli edifici, realizzati sull'involucro edilizio o sugli impianti<sup>13</sup> a servizio degli edifici stessi<sup>14</sup>;
- e) Il beneficiario sia in possesso dei requisiti previsti per poter accedere alle agevolazioni previste per la "Sezione Emergenze";
- f) Il beneficiario abbia ottenuto il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana ai sensi della normativa regionale;
- g) Il beneficiario risulti in possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)<sup>15</sup>;

---

11 In tal caso sono ammissibili anche i beni usati se acquistati:

- da altra impresa, dietro perizia tecnica di professionisti iscritti ai relativi albi che ne attesti il valore di mercato;
- dal produttore, dal concessionario o da un rivenditore di settore;
- in seguito a cessione aziendale o in seguito ad acquisto da procedura fallimentare.

12 Per "incremento occupazionale" si intende l'incremento del numero degli occupati, anche part-time, risultante dal numero degli occupati registrati sul Libro unico del lavoro e/o Registro presenze alla data di conclusione dell'investimento rispetto al numero di occupati registrati alla data di inizio dell'investimento. Tale incremento deve essere mantenuto per almeno 12 mesi a partire dalla data di rendicontazione dell'investimento. Ai fini dell'incremento non vengono presi in considerazione i coadiuvanti, i contratti a progetto e figure assimilate.

13 Per "impianti" si intendono gli impianti tecnologici destinati alla climatizzazione degli ambienti, all'illuminazione interna ed alla preparazione di acqua calda per usi igienici sanitari.

14 Tali interventi devono conseguire il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente in materia energetica.

15 Il rating di legalità è previsto dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, art. 5 ter. La richiesta di tale premialità presuppone l'iscrizione del beneficiario nell'elenco di cui all'art. 8 del regolamento dell'Autorità e lo obbliga a comunicare a Finpiemonte l'eventuale revoca o

- h) Il beneficiario sia una Rete d'Impresa<sup>16</sup> con soggettività giuridica<sup>17</sup>;
- i) Il beneficiario sia una impresa artigiana del settore della panificazione e preveda di realizzare programmi di investimento per la qualità del prodotto, a garanzia e tutela del consumatore<sup>18</sup>;
- j) Il beneficiario sia una impresa artigiana del settore della panificazione e preveda di realizzare programmi di investimento per la realizzazione di ambienti di lavoro idonei e per l'acquisizione di attrezzature dedicate a processi produttivi finalizzati a fronteggiare particolari patologie alimentari<sup>19</sup>.

### **Natura dell'agevolazione**

- Finanziamento agevolato

- importo minimo progetto: € 25.000
- copertura delle spese: fino al 100%
- composizione:
  - 60% (70% se richiesta ed assegnata la maggiorazione) a tasso zero con fondi regionali
  - 40% (30% se richiesta ed assegnata la premialità) a tasso bancario convenzionato
- massimale di intervento quota Finpiemonte: € 200.000 (€ 100.000 per le nuove imprese; € 500.000 per le Reti d'Impresa con soggettività giuridica)
- ammortamento: 60 mesi (di cui 6 di preammortamento ordinario facoltativo). Nel caso di finanziamenti di importo complessivo superiore o uguale a € 100.000,00, è facoltà del beneficiario optare per un piano di ammortamento di 72 mesi (di cui 6 di preammortamento ordinario facoltativo);
- piano di rientro: rate trimestrali posticipate
- modalità di erogazione: l'erogazione avviene in unica soluzione, dopo l'emanazione del provvedimento di concessione.

### **Operatività e disponibilità fondi**

La misura è operativa dal 15 ottobre 2015.

La dotazione finanziaria è pari alle disponibilità residue rispetto alla dotazione del precedente Programma, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 63-13339 del 15/02/2010. Tale importo è incrementato dai rientri dei finanziamenti concessi ed erogati a valere sulla precedente versione della misura stessa.

### **Modalità di presentazione della domanda**

La domanda va presentata via internet a partire dal 15 ottobre 2015, compilando il modulo telematico reperibile sul sito [www.finpiemonte.info](http://www.finpiemonte.info). Entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico della domanda, il

---

sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data di erogazione.

16 Aggregazione di imprese attraverso un Contratto di Rete, ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n.33 e s.m.i..

17 In presenza di fondo patrimoniale comune, la rete può acquistare soggettività giuridica se viene appositamente iscritta come posizione autonoma nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese nella cui circoscrizione essa ha sede.

18 Così come previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 2013

19 Così come previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 2013

file di testo della stessa messo a disposizione a conclusione della compilazione online deve essere trasmesso a Finpiemonte, unitamente agli allegati obbligatori<sup>20</sup>, secondo una delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it), previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante sul modulo di domanda;
- via PEC all'indirizzo [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it), previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione;
- via posta cartacea tramite raccomandata A/R o corriere espresso indirizzata a Finpiemonte S.p.A, Galleria San Federico, 54, 10121 Torino, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante.

### **Iter della domanda di agevolazione**

- le domande sono esaminate rispettando l'ordine cronologico di invio telematico;
- entro 60 giorni dalla presentazione Finpiemonte conduce l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità, valuta il progetto avvalendosi di un "Gruppo Tecnico di Valutazione" e comunica l'esito della valutazione;
- in caso di valutazione positiva del GTV, Finpiemonte (verificata la presenza dei documenti necessari) procede con la concessione del finanziamento e ne autorizza l'erogazione;
- entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento l'intervento deve essere terminato. Il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale di spesa entro 90 gg da tale termine.

L'istruttoria del merito di credito, finalizzata ad accertare la capacità di rimborso del finanziamento da parte del beneficiario, è svolta dalla banca convenzionata scelta dal beneficiario.

La disponibilità della banca a cofinanziare l'intervento è condizione per la presentazione della domanda.

La positiva deliberazione bancaria è subordinata al rilascio della garanzia, da parte di un Confidi, nella misura almeno del 40% del finanziamento complessivo. La delibera del Confidi dovrà essere predisposta su moduli appositamente predisposti da Finpiemonte e dovrà essere trasmessa esclusivamente all'istituto di credito<sup>21</sup> scelto dal beneficiario per la deliberazione bancaria.

### **Normativa Comunitaria di riferimento**

Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De minimis

Data

Data

Finpiemonte S.p.A.

Banca

---

<sup>20</sup> Tra gli allegati obbligatori è ricompresa la lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria, redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte, sulla base del modello scaricabile dal sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it). Tale documento deve altresì attestare la presenza della delibera del Confidi.

<sup>21</sup> Di conseguenza, la delibera del Confidi NON dovrà essere trasmessa a Finpiemonte.